Al Sindaco

Ing. Fabio Testi

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Fausto Nicolini

ORDINE DEL GIORNO IN SOLIDARIETA' ALLA CITTA' DI BOLOGNA, AL SINDACO LEPORE E ALLE FORZE DELL'ORDINE IN SEGUITO AI FATTI DEL 9 NOVEMBRE 2024

Premesso che

- Dall'inizio del proprio mandato, questa amministrazione ha più volte espresso ferma condanna nei confronti dei più disparati e diversi episodi di violenza;

Considerato che

- Lo scorso 9 novembre, il centro della città di Bologna è stato interessato da tre cortei e un presidio nell'arco di un solo giorno. Questa situazione ha provocato tensioni, polemiche politiche e scontri a una settimana dalle elezioni regionali in Emilia-Romagna;
- Dei tre cortei, il primo è stato organizzato dall'estrema destra di Casapound e Rete dei Patrioti, il secondo da collettivi studenteschi, antagonisti e centri sociali e il terzo da anarchici;
- È evidente che la presenza così ravvicinata di gruppi ideologicamente e politicamente così distanti non avrebbe potuto far altro che generare seri problemi di ordine pubblico, come previsto dallo stesso Sindaco Lepore prima che le manifestazioni avessero luogo. Tuttavia, la sua richiesta di convogliare ed autorizzare il corteo dell'estrema destra fuori dal centro cittadino e, soprattutto, lontano dalla stazione di Bologna è stata dapprincipio convenuta e condivisa dalla Prefettura bolognese in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica (come da verbale del Comitato stesso, preliminarmente convocato presso il Palazzo del Governo bolognese, alla presenza dei comandanti di tutte le forze dell'ordine, del sindaco e del prefetto) e successivamente disattesa, contravvenendo alle direttive condivise in quella sede;
- I timori e le preoccupazioni evidenti del Sindaco Lepore hanno trovato successivamente conferma nel lancio di bastoni, petardi e bombe carta contro agenti di polizia da parte di alcuni antagonisti, facenti parte del corteo antifascista, nei pressi della Scalinata del Pincio;

Tutto ciò premesso e considerato, si impegnano il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio comunale:

- Ad esprimere ferma ed irremovibile condanna rispetto ai comportamenti violenti di cui sopra e, contestualmente, un sincero ringraziamento agli agenti di polizia per aver gestito tre cortei in contemporanea, garantendo così il diritto di manifestare;
- A esprimere viva solidarietà non solo ed in primis verso gli agenti aggrediti e feriti, ma anche verso la città di Bologna tutta, in quanto è intollerabile che venga autorizzata una manifestazione di estrema destra in Piazza XX Settembre, a pochi passi dalla stazione in cui, il 2 agosto 1980, si consumò una delle più terribili stragi di matrice neofascista nella storia del nostro Paese;
- A manifestare vicinanza e solidarietà al Sindaco Lepore, le cui preoccupazioni sono rimaste inascoltate da parte del Governo centrale, il quale ha scelto di autorizzare la manifestazione dei militanti di estrema destra attraverso il prefetto di Bologna, anteponendo così l'interesse elettorale alla sicurezza della città. Come d'altronde emerso nei giorni successivi al 9 novembre, alcuni tra i principali esponenti del Governo, ministri compresi, hanno strumentalizzato i disordini a fini propagandistici in vista delle imminenti elezioni regionali;
- A trasmettere il presente ordine del giorno al Sindaco della città di Bologna, Matteo Lepore, e al Capo della Polizia di Stato, dott. Vittorio Pisani;
- A trasmettere il presente ordine del giorno anche ai/alle parlamentari reggiani/e eletti/e, affinché interroghino il Ministro dell'Interno Piantedosi su quanto accaduto.

I gruppi consiliari

Partito Democratico,

Uniti per Correggio,

Noi Giovani